

Ponte sullo Stretto e mucche da mungere

Cosa hanno in comune il Ponte sullo Stretto, una diga in Lesotho, la gestione dell'acqua in Calabria, i cumuli di rifiuti nel centro di Napoli, le razioni di pollo per i soldati in Afghanistan ed un hotel extralusso a Kartoum con vista sulle capanne di fango inondate dal Nilo?

Cosa hanno in comune il Ponte sullo Stretto, una diga in Lesotho, la gestione dell'acqua in Calabria, i cumuli di rifiuti nel centro di Napoli, le razioni di pollo per i soldati in Afghanistan ed un hotel extralusso a Kartoum con vista sulle capanne di fango inondate dal Nilo? Sono tutti casi-esempio di una nuova strategia, l'economia basata sulle partnership tra pubblico e privato che "mungono" attività senza rischio. Al primo soggetto spettano i costi, al secondo i benefici. E' l'economia delle infrastrutture inutili, addirittura non volute ed imposte al territorio. E' l'economia dei disastri e delle guerre. Dopo i sistemi basati sul welfare e sulla presenza dello Stato, dopo la lunga fase delle privatizzazioni e del liberismo – quando l'intervento pubblico in economia diventa un tabù, e neanche i partiti di sinistra osano citare Keynes - inizia l'era delle PPP (Partnership Pubblico Privato), capaci di controllare il settore pubblico da detentrici del capitale di ciò che viene costruito o gestito. Aumenta il differenziale sociale, ovvero l'eterno scarto tra il ricco ed il povero. Le residue risorse pubbliche sono spostate a favore di contractor privati. Si generano debiti che verranno trasferiti sulle generazioni a venire. I "movimenti di protesta territoriali", etichettati come egoisti e retrogradi, hanno avuto la "lucida follia" di comprendere il "grande inganno" delle politiche di privatizzazione dei servizi e dei beni pubblici, di pubblicizzazione del costo, di distruzione ambientale e sociale, della shock economy che trae profitti dalle guerre e dai disastri naturali. Questo libro prova a raccontare una storia diversa. Scheda dopo scheda, paese dopo paese, esempio dopo esempio capiremo che la questione, in realtà, è una sola. (Luigi Sturniolo). www.terrelibere.org

Questa pagina viene da

Nuovo Giangurgolo News:

<http://www.nuovogiangurgolo.it>

L'indirizzo Web di questa pagina è:

<http://www.nuovogiangurgolo.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=166>